

Ufficio del Direttore

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per la formazione di una graduatoria ai sensi dell'art. 49 della L.R. 15/2004, previo svolgimento di prova di idoneità, riservata ai soli soggetti che prestano servizio a tempo determinato presso il ATI di Messina aventi i requisiti di cui all'art. 16 della l. 56/87 – Attuazione del combinato disposto di cui all' art. 1, comma 446 della legge 30 dicembre 2018 n° 145 con l'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013, per la copertura di n. 1 posto di Cat. B3 a tempo pieno ed indeterminato per il profilo di Operatore Amm-vo-Contabile

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 25 del 31/10/2022, munita dei pareri di legge, l'ATI di Messina ha approvato la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 oltre al riallineamento della dotazione organica individuando, in tale contesto, le esigenze organizzative e le necessità funzionali dell'Ente cui dare concreta risposta anche attraverso la stabilizzazione del personale precario e la contestuale valorizzazione del personale già in utilizzo;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sez. "Disposizioni generali" - sottosezione "Atti generali" dell'ATI di Messina;

DATO ATTO:

- ✓ che con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022 è stato approvato il corpus relativo alla disciplina e regolamentazione delle procedure concorsuali anche per la partecipazione ai concorsi per la stabilizzazione del personale precario utilizzato presso l'ATI di Messina;
- ✓ che con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022 è stato approvato il corpus relativo alla disciplina e regolamentazione delle procedure concorsuali di stabilizzazione del personale precario dell'Ente tenendo conto, espressamente, di quanto disposto dall'art. 3, della L.R. n° 35 del 27/12/2021 che prevede la possibilità, per le pubbliche amministrazioni e gli Enti Locali siciliani, di definire, entro il 31 dicembre 2023 le procedure di stabilizzazione dei soggetti LSU utilizzati presso ogni singolo Ente a valere, sia pure soltanto in via parziaria, sulle risorse regionali di cui all'art. 4 della L.R. 27/2016 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 11 della L.R. 8/2017 e mediante l'utilizzo delle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del D.Lgs 75/2017, interamente riservate ai medesimi.
- ✓ che con le predette deliberazioni di specificazione dei profili professionali, l'amministrazione ha univocamente formalizzato il proprio atto di indirizzo finalizzato all'attivazione urgente e necessaria del reclutamento delle predette figure già un utilizzo precario presso l'Ente attraverso le programmate procedure di stabilizzazione;

RICHIAMATI:

- ✓ **L'art. 1, comma 446 della legge 30 dicembre 2018 n° 145** come modificato dall'articolo 6, comma 1, del D.L. 3 settembre 2019, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 2 novembre 2019, n. 128 e successivamente dall'articolo 1, comma 26, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, non ancora convertito in legge che reca le norme concernenti le procedure di assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità ed in forza del quale viene espressamente disposto che: "*Negli anni 2019-2022, le amministrazioni pubbliche*

utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili, di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 28 febbraio 2000 n. 81, e all'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 7 agosto 1997 n. 280... (omissis), possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del Piano del fabbisogno del personale, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) possesso da parte dei lavoratori dei requisiti, di anzianità come previsti dall'art. 4, comma 6 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125 ovvero dall'art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, o svolgimento delle attività socialmente utili o di pubblica utilità per il medesimo periodo di tempo;
 - b) l'espletamento di selezioni riservate, mediante prova di idoneità, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, le assunzioni a tempo indeterminato di cui alla presente lettera sono considerate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, nella quota di accesso dall'esterno;
 - c) (omissis);
 - d) finanziamento, nei limiti delle risorse, a valere sul regime ordinario delle assunzioni, nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno;
 - e) (omissis)"
- ✓ **L'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013** secondo cui: "Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016 (termine oggi da intendersi prorogato al 31/12/2023 – cfr. art 3 L.R. 35/2021), gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987 n° 56 e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente";
- ✓ Che in forza dell'**art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n° 56** secondo le specifiche modalità applicative previste in Sicilia dall'**art. 49 della L.R. 15/2004**, gli Enti locali territoriali effettuano le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, mediante selezione per titoli, integrato da una prova di idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ Che ancora, in deroga al disposto dell'art. 16 della Legge 56/87, ed ai sensi di quanto espressamente indicato dall'art. 49, comma 2, della L.R. 15/2004, la graduatoria viene formata a livello di singolo Ente;
- ✓ Che pertanto, in combinato disposto con le norme di cui all'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013, nel testo richiamato dall'art. 3 della L.R. 27/2016 e dall'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, a tale selezione partecipa il personale in possesso dei requisiti di anzianità previsti nei medesimi e/o superiori profili professionali, categorie e/o qualifiche oggetto della presente selezione, mediante contratti a tempo determinato o in qualità di ASU/LSU che presta in atto servizio all'interno dell'ATI di Messina;

- ✓ Che ai sensi di quanto indicato dalla Circolare Assessoriale n° 5500 del 03/02/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro, per poter partecipare alle procedure di selezione, i soggetti ASU/LSU utilizzati presso l'ATI di Messina per poter partecipare alle selezioni in questione, debbono necessariamente essere inseriti nell'elenco regionale istituito dall'art. 30 della L.R. 5/2014 riportante i nominativi di coloro che risultano utilizzati in progetti di lavori di pubblica utilità a favore di Enti territoriali e locali della Regione Siciliana;
- ✓ Che infatti, soltanto l'inserimento in tale elenco dà diritto alla possibilità, da parte del ATI di Messina, di fruire dei correlativi finanziamenti che garantiscono, sia pure in via parziaria, la possibilità della copertura economico-finanziaria dell'assunzione;

RILEVATO che ai fini della stabilizzazione di unità di personale precedentemente utilizzate in forma precaria la stessa legge 56/87 pone a carico di ciascuna amministrazione l'onere di provvedere alla predisposizione di apposite graduatorie, previa prova di idoneità ove non già svolta all'atto dell'assunzione;

VISTI, altresì,

- ✓ **l'art. 30 della L.R. n. 5 del 2014** di recepimento del D.L. n. 101/2013;
- ✓ **la Circolare della Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro del 30 febbraio 2014 prot. n. 5500/US1/2014 avente ad oggetto “Art. 30 legge di stabilità regionale L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 – Disposizioni attuative”;**
- ✓ **l'art. 27, comma 5 della L.R. 17/03/2016 n° 3** recante norme in materia di “finanziamento e disposizioni in materia di personale precario” che modifica il comma 2 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 ed in forza del quale “*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, la riserva di cui al comma 3-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, si applica anche ai soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 1 titolari di contratto a tempo determinato.*”;
- ✓ **l'art. 3, comma 1 della L.R. 29/12/2016 n° 27** recante “Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario” in forza del quale viene espressamente previsto che “Al fine di realizzare il graduale superamento dell'utilizzo di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, i Comuni possono adottare le procedure previste dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018”;
- ✓ **l'art. 22, comma 3, della L.R. 22/02/2019 n° 1** secondo cui, nello specifico, viene evidenziato che “Le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e di cui all'articolo 26, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26.”
- ✓ l'art. 26 comma 9 e 10 della L.R. 8 maggio 2018 n° 8 in forza delle quali “Le disposizioni di cui al comma 6 si applicano alle procedure di stabilizzazione del personale di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni nonché del personale inserito nell'elenco di cui al comma 1 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 degli enti sottoposti a tutela e vigilanza della Regione e delle Camere di Commercio mediante l'utilizzo delle risorse assegnate dalla normativa vigente;
- ✓ **l'art. 4, comma 2, della L.R. 29/12/2016 n° 27** recante “Disposizioni in materia di lavori socialmente utili” nel testo integrato dall'art. 11, comma 5, della L.R. n° 8/2017 secondo cui, ulteriormente: - “L'intervento di cui al presente comma (corresponsione di un'indennità

omnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in asu) può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile

RILEVATO

Che ai sensi dell'analogia disposizione in materia di stabilizzazione del personale precario immediatamente successiva a quella regionale ed emanata in ambito nazionale con l'art. 20, comma 2° del **D.Lgs 75/2017** (cd. Decreto Madia) si conferma la possibilità, fino al prossimo 31 dicembre 2023, di operare il progressivo svuotamento del bacino del precariato mediante l'offerta della possibilità di stabile e duratura occupazione specie per coloro che, per effetto del prolungato servizio, hanno via via maturato esperienza e qualificazione professionale all'interno degli Enti locali;

DATO ATTO

- ✓ che in forza dell'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n° 56 secondo le specifiche modalità applicative previste in Sicilia dall'art. 49 della L.R. 15/2004, le pubbliche amministrazioni e gli enti locali territoriali effettuano le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, mediante selezione per titoli, integrato da una prova d'idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ che ancora, in deroga al disposto dell'art. 16 della Legge 56/87, ed ai sensi di quanto espressamente indicato dall'art. 49, comma 2°, della L.R. 15/2004, la graduatoria viene formata a livello di singolo Ente.
- ✓ che, inoltre, ai sensi dell'art. 27, comma 4° della L.R. 3/2016 "Le assunzioni disposte ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del decreto-legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, non si computano nel limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in quanto rientranti nella disciplina del reclutamento ordinario ai sensi dell'articolo 36, comma 5-bis, del medesimo decreto legislativo."
- ✓ che analogo criterio vale, anche per le assunzioni disposte ai sensi dell'art. 26 della L.R. 8/2018 in collegamento con l'art. 20, comma 2° del D.Lgs 75/2017;

RILEVATO che ai fini della stabilizzazione di unità di personale precedentemente utilizzate in forma precaria la stessa legge 56/87 pone a carico di ciascuna amministrazione l'onere di provvedere alla predisposizione di apposite graduatorie, previa prova di idoneità ove non già svolta all'atto dell'assunzione;

VISTO:

- ✓ il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale sottoscritto in data 31 marzo 1999, come modificato ed integrato dal nuovo CCNL di Comparto sottoscritto in data 21 maggio 2018 e dal successivo CCNL del 16/11/2022;
- ✓ il **Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165** come modificato ed integrato anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 150/2009 e s.m.i;
- ✓ la **Legge 10/04/1991, n. 125**, nonché l'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165/2001, concernente le pari opportunità ai fini dell'approvazione del Piano triennale delle azioni positive antidiscriminazione;

In esecuzione della determinazione di approvazione del presente bando a firma dello scrivente Direttore Generale per le motivazioni di cui in premessa,

RENDE NOTO:

Art. 1 Indizione

L'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA Messina, con sede sociale in Messina Viale Cavour, 86 – C.A.P. 90122 -Tel. 090-345248 – pec: atiacquemessina@pec.it, indice selezione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 16 della Legge 56/87 e dell'art. 49 della L.R. 15/2004, nonché, dell'art. 4, comma 8 del D.L. 101/2013, per la formazione di una graduatoria a livello di Ente, finalizzata alla stabilizzazione - a tempo pieno ed indeterminato - previo svolgimento di prova di idoneità, di **n° 1 unità di personale** rientrante nella **Cat. B3 del vigente CCNL mediante stabilizzazione di soggetti ASU assimilabili a personale non dirigenziale in servizio** in atto utilizzati presso il medesimo Ente, inseriti all'interno dell'Elenco dei precari di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014 ed in possesso del necessario titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno, relativamente al seguente profilo professionale:

n° 1 posti di Cat. "B3" – Operatore Amm-vo Contabile

- tempo pieno ed indeterminato -

Per partecipare ai concorsi i candidati debbono essere in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 3.

Viene garantita, ai sensi di legge, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2 Trattamento Economico

Ai posti messi a concorso è attribuito il trattamento economico lordo iniziale previsto per la Cat. B3 dal vigente CCNL dei dipendenti del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, oltre l'indennità di Comparto, la 13^a mensilità, proporzionalmente rapportati alla minore durata della prestazione, oltre all'assegno per il nucleo familiare, ove spettante, nonché ogni altro emolumento previsto a carattere generale per il personale degli Enti Locali.

Detti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali ai sensi di legge, nonché agli oneri dovuti per legge.

Art. 3 Requisiti per la partecipazione

Ai sensi dell'art. **1, comma 446, della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 4, comma 8, del D.Lgs 101/2013**, oltre che dell'art. 26 della L.R. 8/2018 la presente selezione ha valore di reclutamento speciale ed ha carattere parzialmente derogatorio rispetto alle ordinarie regole di assunzione essendo riservata soltanto ai soggetti che siano in atto utilizzati a tempo determinato o flessibile, in qualità di soggetti ASU esclusivamente dall'amministrazione che emana il bando e che abbiano maturato presso una pubblica amministrazione l'anzianità prescritta dall'art. 4, comma 8 del D.L. 101/2013.

Nessuna deroga è prevista, invece, con riferimento alla necessità di svolgimento delle prove concorsuali e/o di idoneità al posto ed alla funzione specifica.

In forza delle citate disposizioni, e di quant'altro previsto dal vigente Regolamento comunale per le stabilizzazioni del personale precario, possono quindi partecipare al concorso esclusivamente i lavoratori precari in atto utilizzati quali ASU presso l'ATI di Messina che oltre ad avere i requisiti di

anzianità maturati nei modi predetti, risultino ancora oggi inseriti nell'elenco regionale istituito dall'art. 30 della L.R. 5/2014, così come indicato dalla Circolare Assessoriale n° 5500 del 03/02/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro e che alla data di pubblicazione del bando siano in possesso dei requisiti temporali di cui all'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013 e di quelli ulteriori quivi prescritti ed indicati:

- 1) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio o titoli equipollenti per legge:
 - a) **Titolo corrispondente all'avvenuto assolvimento dell'obbligo scolastico**
(Scuola Media Inferiore);
(N.B.: non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli richiesti per l'accesso).
- 2) **sussistenza del rapporto di utilizzo in qualità di ASU/LSU, nel profilo professionale oggetto della selezione** o in profilo analogo o assimilabile o in categoria superiore e corrispondente ad almeno una delle seguenti condizioni minime:
 - a) di risultare titolare, successivamente alla data del 31/12/2016 dello status di soggetto ASU/LSU in utilizzo presso amministrazioni locali territoriali o altra P.A.;
 - b) di risultare utilizzato, in qualità di soggetto ASU/LSU dal ATI di Messina ovvero, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
 - c) Essere inseriti nell'Elenco Regionale istituito dall'art. 30 della L.R. 5/2014, così come indicato dalla Circolare Assessoriale n° 5500 del 03/02/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro

E' comunque escluso dalle procedure di stabilizzazione di cui alla presente lettera il personale di diretta collaborazione degli organi politici presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, nonché il personale a contratto che svolge compiti di insegnamento e di ricerca nelle università e negli enti di ricerca. *(art. 3, comma 94, Legge 244/2007)*
- 3) **cittadinanza italiana:** tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri febbraio 1994, n. 174. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani (ad eccezione della cittadinanza Italiana);
- 4) **godimento dei diritti civili e politici;**
- 5) **di non avere subito nessuna delle condanne indicate all'art. 58, comma 1, lett. a), b), c), d), e) del TUEL** approvato con D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 o comunque riportato condanne penali o altre misure che escludano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione;
- 6) **regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva, se dovuti;**
- 7) **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento o licenziati per avere conseguito la nomina con frode, ovvero di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- 8) **idoneità psicofisica alle mansioni del posto messo a concorso.**

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, della L. 10/05/1997, n° 127, recepito in Sicilia dalla L.R. n° 23/98.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per la stipula del contratto individuale, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda, viene documentato dal vincitore entro il termine perentorio indicato nella richiesta allo stesso inviata dall'ATI di Messina.

Art. 4

Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allegato A) al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata **all'Assemblea Territoriale Idrica di Messina, Viale Cavour, 86 - C.A.P. 90122 MESSINA**, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando di concorso all'Albo on-line dell'ATI di Messina, a pena di esclusione, con le seguenti modalità alternative:

- presentata direttamente all'ufficio protocollo presso la sede operativa dell'ATI di Messina in Viale San Martino n. 336 D.R.P.C. - MESSINA - CAP 90122 MESSINA;
- spedita tramite il servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: atiacquemessina@pec.it;

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dalla domanda farà fede il timbro e la data apposta dall'ufficio postale accettante o nel caso di consegna diretta della domanda all'Ufficio Protocollo, la data apposta dall'Ufficio medesimo sulla domanda; l'ufficio protocollo rilascerà apposita ricevuta e, quindi, farà fede la data apposta sulla medesima. Il termine di presentazione della domanda ove cada in giorno festivo, ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero si intende prorogato al primo giorno successivo effettivamente lavorato.

L'ATI di Messina non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili allo stesso Comune. La domanda dovrà essere inviata in busta chiusa;

SULLA BUSTA DI SPEDIZIONE DOVRÀ ESSERE CHIARAMENTE RIPORTATA LA SELEZIONE PUBBLICA PER LA QUALE SI CHIEDE DI PARTECIPARE, NONCHÉ IL NOME ED IL COGNOME DEL CANDIDATO.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione:

- il cognome, il nome (per le donne coniugate quello da nubile), il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo attuale e l'impegno a comunicare gli eventuali cambiamenti del recapito;
- l'indicazione del concorso;
- il possesso del titolo di studio richiesto, della votazione riportata e della data di conseguimento;
- gli estremi identificativi dell'iscrizione del candidato nel listato alfabetico dei soggetti appartenenti al bacino del precariato redatto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 5/2014;
- i precedenti servizi prestati mediante utilizzo quali soggetti ASU presso l'ATI di Messina (amministrazione che emana il bando) per i periodi specificati dal presente Avviso e dall'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013 con l'indicazione delle attività e funzioni svolte o del relativo profilo professionale;
- tutto il proprio stato di servizio utile alla quantificazione dei titoli posseduti, anche se eventualmente svolto presso altre amministrazioni locali o Enti pubblici;
- il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 487/94, ovvero, trattandosi di stabilizzazione di personale precario, dall'art. 30, comma 2° della L.R. 5/2014 secondo quanto riportato dalla Circolare Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro del 30 febbraio 2014 prot. n. 5500/US1/2014;

- il possesso della cittadinanza italiana o di altro paese dell'Unione Europea;
- l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- l'idoneità fisica all'impiego;
- la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- la non destituzione o la non dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero la non decadenza dall'impiego stesso per aver conseguito la nomina con frode;
- la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali alla nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487;
- i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, e le cause di eventuale risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- l'indicazione delle conoscenze di base dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni inerenti al concorso, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché dell'eventuale recapito telefonico; il concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, ogni variazione del proprio recapito;
- l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando e nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi e, specificatamente, di quello ulteriore per le procedure di reclutamento speciale transitorio (stabilizzazioni) approvato dall'ATI Messina recante la disciplina relativa alle modalità di svolgimento delle selezioni per la stabilizzazione ed all'attribuzione del punteggio per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

Sulla domanda dovrà infine essere specificata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 ai fini della presente procedura di concorso e dell'eventuale successiva assunzione da parte del ATI Messina.

Responsabile al trattamento dei dati è direttamente il Direttore Generale dr. Arturo VALLONE - c/o ATI Messina, Viale Cavour, 86 – C.A.P. 90122 - Tel. 090-345248

La domanda di partecipazione al concorso, con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione. Nel caso di allegazione del documento di riconoscimento in corso di validità non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di **€ 15,00** da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato a: Assemblea Territoriale Idrica di Messina alle coordinate C/C B. IBAN n. IT12Q0103016507000001440235 – Banca Monte Paschi di Siena di Messina e dovrà riportare nella causale, in entrambi i casi, oltre al nominativo del concorrente anche la seguente dicitura:

“SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATA ALLA STABILIZZAZIONE DI PERSONALE PRECARIO ASU/LSU PER N 1 OPERATORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE – Cat B3”.

La ricevuta di pagamento del bollettino postale dovrà essere allegata alla domanda **A PENA DI ESCLUSIONE**. In caso di bonifico on line è necessario allegare la copia della ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento.

La tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

La domanda di partecipazione al concorso, con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione. Nel caso di allegazione del documento di riconoscimento in corso di validità non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

Art. 5

Documenti da allegare alla domanda per l'ammissione al concorso

- 1) Per l'ammissione alla selezione i concorrenti a corredo della domanda devono produrre, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:
 - a) il titolo di studio occorrente per la partecipazione alla selezione con indicazione del punteggio e/o giudizio finale conseguito;
 - b) certificato di servizio, indicante i periodi di utilizzo in qualità di soggetto ASU effettivamente prestati presso la medesima amministrazione che emana il bando, ovvero presso altre pubbliche amministrazioni anche relativamente a servizi astrattamente assimilabili a qualifica superiore e/o inferiore;
 - c) tutti i titoli di merito che il concorrente ritenga utile presentare nel suo interesse;
- 2) **In via alternativa rispetto a quanto indicato al superiore punto 1), tutti gli stati, fatti e qualità personali, non espressamente vietati, possono essere comprovati mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.** La dichiarazione che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale tiene luogo e sostituisce a tutti gli effetti l'autentica di copia e sostituisce, a tutti gli effetti, l'autentica di copia. In tal caso resta a carico dell'amministrazione procedente l'onere di verificare l'esistenza e la veridicità dei documenti dei quali il candidato dichiara l'esistenza mediante acquisizione diretta delle attestazioni o certificazioni presso le altre pubbliche amministrazioni.

AVVERTENZA: Per maggiore intellegibilità della documentazione prodotta i documenti allegati alla domanda devono essere riepilogati in un apposito elenco, debitamente sottoscritto dal medesimo candidato.

Art. 6

Criteria di valutazione dei titoli e per la redazione della graduatoria di merito

Ai sensi dell'Addendum al vigente regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi recante, tra l'altro, norme per la stabilizzazione del personale precario dell'ATI Messina, la valutazione dei titoli costituisce elemento preliminare per la declaratoria di concreta ammissibilità della domanda presentata.

Per la valutazione dei titoli, e per la formazione della graduatoria, si applica il disposto del RUOS per come risultante a seguito dell'intervenuta approvazione del citato Addendum.

Ai fini della valutazione della sussistenza della specifica professionalità richiesta ai fini dell'accesso al posto la Commissione esprimerà un giudizio complessivo di “idoneità” o “non idoneità” del candidato rispetto alla specifica funzione collegato all'attribuzione di un punteggio finale.

Si applicano, in ogni caso, le disposizioni di carattere generale in materia di reclutamento e concorsi nell' a P.A. ed in particolare quelle previste dal D.P.R. 484/97 e s.m.i.

A parità di punteggio finale e di categoria di appartenenza viene ultimativamente preferito ai fini dell'assunzione il concorrente che abbia maggiore carico familiare, valutato secondo i criteri del D.P.C.M. 18 settembre 1987, n. 392.

In caso di ulteriore parità è preferibile il concorrente più giovane di età (*art. 2 L.R. n. 23 del 07/09/1998*).

Art. 7 **Prove d' idoneità**

La prova d' idoneità è costituita da una prova teorico-pratica che verterà sulle materie oggetto dell'attività lavorativa per il singolo ambito di attività per il quale il candidato ha espresso preferenza.

In base ai profili di ogni singola selezione la Commissione potrà anche decidere di far eseguire una prova scritta che può essere costituita, a scelta della commissione esaminatrice, da soluzioni di casi, elaborazioni di schemi di atti, simulazioni di interventi accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche, individuazioni di iter procedurali o percorsi operativi seguita da un colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze del candidato sulle materie attinenti al singolo profilo professionale per il quale concorre.

In alternativa, qualora ritenuto maggiormente opportuno, il candidato potrà essere sottoposto a prova di idoneità di carattere pratico o manuale con la quale sia possibile dimostrare in concreto la reale attitudine per le mansioni inerenti il profilo oggetto del concorso.

L'eventuale prova scritta e/o la prova di idoneità pratico-manuale verranno completate da un colloquio orale durante il quale potrà essere richiesto al candidato di realizzare ulteriori attività materiali o scritte facenti parte delle mansioni attinenti al profilo professionale per il quale il candidato concorre.

Durante lo svolgimento delle eventuali prove scritte è ammessa la consultazione di testi normativi o codici non commentati ordinariamente ammessi ai concorsi pubblici, e la consultazione di un Dizionario della Lingua Italiana.

La prova di idoneità, in qualsiasi forma venga sostenuta si intenderà superata soltanto in caso di avvenuto conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Le procedure di svolgimento delle prove, per quanto quivi non espressamente disposto, vengono disciplinate in maniera specifica e puntuale, dal vigente Regolamento degli Uffici e Servizi approvato dal ATI Messina.

La prova orale sarà comunque volta ad accertare, tra l'altro, la conoscenza di nozioni di lingua straniera a scelta del candidato (inglese, francese, tedesco o spagnolo) e di Elementi di base di informatica (Pacchetto Office) e circa l'utilizzo dei seguenti strumenti informatici: **PC, periferiche, scanner e fotocopiatori, sistemi operativi e programmi applicativi generali, interconnessione e scambio dati, internet, pec e posta elettronica; - elementi di contabilità e criteri di catalogazione ed archiviazione dati relativi alla gestione amministrativo-contabile del personale; - congedi e permessi – modalità di svolgimento della prestazione lavorativa ed istituti di flessibilità operativa previsti dal CCNL – struttura busta paga e principi in materia di salario accessorio ed elementi retributivi incentivanti;**

Anche per il colloquio valgono i medesimi criteri di valutazione già indicati in precedenza sicchè lo stesso si intenderà superato soltanto in caso di avvenuto conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

La somma dei punteggi conseguenti alla valutazione dei titoli e di quelli delle prove sostenute determinerà la classificazione dei candidati all'interno della graduatoria finale

Art. 8 **Pubblicità e ammissione alla selezione**

Ai sensi degli articoli 11 e 12 dell'Addendum al RUOS approvato dall'ATI di Messina a l'avviso del presente bando di selezione è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'ente per il periodo di 15 giorni.

Copia integrale del bando, ed i suoi allegati, vengono affissi all'albo on-line dell'ATI di Messina fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

I concorrenti possono richiedere la copia integrale del bando e dei suoi allegati, presso la sede operativa dell'ATI di Messina in Viale San Martino n. 336 D.R.P.C. - MESSINA - CAP 90122 MESSINA ovvero possono scaricare copia all'indirizzo internet: <http://www.atiacquemessina.it>

Art. 9

Commissione esaminatrice

Le conoscenze professionali, le attitudini e le abilità richieste ai candidati verranno accertate durante le prove di esame previste nel presente bando da una apposita Commissione composta da n° 3 esperti nelle materie che afferiscono allo specifico profilo di operatore amministrativo-contabile messo a concorso che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, oltre a n. 2 componenti aggregati, dotati di specifiche competenze in materia di informatica e lingua inglese.

L'esperto in lingua inglese e l'esperto in informatica integreranno la Commissione Giudicatrice, partecipando alla seduta preparatoria della prova orale ed allo svolgimento della stessa per la verifica delle competenze specifiche.

Si applica, per tutto quanto quivi non richiamato, l'art. 17 del vigente Addendum al RUOS per come approvato dall'ATI Messina con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022.

Art. 10

Graduatoria finale

La graduatoria finale degli idonei verrà formulata, in via analogica, riportando la somma dei punteggi attribuiti ai titoli ed in applicazione dei criteri di preferenza e/o di priorità nell'assunzione previsti dal presente Bando e secondo quanto ulteriormente indicato dal vigente RUOS per come integrato ed approvato dal ATI Messina con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022

La graduatoria finale verrà pubblicata all'albo pretorio e sul sito web dell'ATI di Messina con valore di comunicazione ai partecipanti ed a chiunque ne abbia interesse.

Art. 11

Clausola di salvaguardia

L'amministrazione procedente si riserva, per motivate ragione, ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare o di riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, ed altresì non procedere alla successiva assunzione dei vincitori, senza che gli interessati possano vantare diritti di alcun genere nei confronti dell'ATI Messina.

Il completamento della presente procedura mediante l'assunzione del vincitore della selezione resta comunque subordinata, oltre che al rispetto delle condizioni e dei requisiti stabiliti dall'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 a salvaguardia della sana e corretta gestione finanziaria, anche alla concreta persistenza della copertura economico-finanziaria al momento della successiva assunzione da parte dell'Ente procedente.

Art. 12

Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio al Regolamento degli Uffici e dei Servizi e norme sull'accesso all'impiego dell'ATI Messina che trovano integrale applicazione nella presente procedura.

Messina li, 31.12.202

f.to Il Direttore Generale
Dott. Arturo Vallone

All'Assemblea Territoriale Idrica Messina
Corso Cavour, 86
90122 – MESSINA
pec: atiacquemessina@pec.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PREVIO SVOLGIMENTO DI PROVA DI IDONEITA', PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA riservata ai soli soggetti già utilizzati in ASU a tempo determinato presso l'ATI di Messina aventi i requisiti di cui all'art. 16 della l. 56/87 – Attuazione del combinato disposto di cui all' art. 1, comma 446 della legge 30 dicembre 2018 n° 145 con l'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013, per la copertura di n. 1 posto di Cat. B3 a tempo pieno ed indeterminato, per il profilo di Operatore Amm-vo-Contabile

Il sottoscritt _____ nat_ a _____
il _____ residente a _____ in via _____
n° _____ - Cod. Fisc. _____

CHIEDE

di essere ammess_ a partecipare alla procedura selettiva, previo svolgimento di prova di idoneità, per la formazione, a livello di Ente, di una graduatoria, riservata ai soli soggetti che già utilizzati in ASU/LSU presso il ATI di Messina aventi i requisiti di cui all'art. 16 della l. 56/87 e dell'art. 49 della L.R. 15/2004, nonché dell'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013, per la copertura di **n. 1 posto di Cat. B3 - a tempo pieno ed indeterminato per il profilo di Operatore Amm-vo Contabile** di cui al relativo avviso pubblicato in data _____ all'Albo on-line dell'ATI di Messina.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445 e consapevole della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R., nonché delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dal successivo art. 76,

DICHIARA

di essere nat_ a _____ il _____
di essere residente a _____ nella via _____ n° _____
di essere in possesso dei requisiti previsti nell'AVVISO DI SELEZIONE, e più precisamente:
di avere conseguito il titolo di assolvimento dell'obbligo scolastico (*Licenza Media*) in data
//_ presso l'Istituto _____
sito a _____
(), Via _____, con la votazione/giudizio finale di _____

- di essere cittadino_italian_ o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e/o, in possesso dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani (ad eccezione della cittadinanza Italiana);
- di essere stato utilizzato, a far data dal _____, in qualità di ASU/LSU presso _____, per attività analoghe e/o comunque assimilabili al profilo di _____ corrispondente a quello della categoria indicata dal bando;
- di essere in atto utilizzato, in qualità di ASU/LSU presso il ATI IDRICO Messina, a far data dal _____, per attività corrispondenti al profilo di _____;

N.B.: da attestare, in ogni caso, a pena di esclusione

- **di avere maturato l'anzianità minima triennale di utilizzo prevista a pena di esclusione dall'art. 3 dal Bando di concorso mediante rapporto di prestazione a sussidio in qualità di soggetto ASU presso una pubblica amministrazione o Ente Locale in profilo di utilizzo analogo o comunque assimilabile a quello oggetto della selezione concorsuale indetta dall'ATI IDRICO Messina.**
- **di essere iscritto ed utilmente inserito quale soggetto utilizzato presso uno degli Enti del Comparto Regioni ed EE.LL. quale soggetto ASU - in atto utilizzato presso il ATI di Messina - nel listato alfabetico di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014 e di consentire, pertanto, al Comune, in caso di stabilizzazione a tempo indeterminato, di poter fruire dei relativi contributi previsti dalla normativa vigente;**
- di avere il godimento dei diritti civili e politici;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____
(in alternativa indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non avere subito nessuna delle condanne indicate all'art. 58, comma 1, lett. a), b), c), d), e) del TUEL approvato con D.Lgs. N° 267 del 18/08/2000 o comunque riportato condanne penali o altre misure che escludano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione;
- di aver riportato le seguenti (eventuali) condanne penali riportate o di avere pendenti i seguenti procedimenti penali (la dichiarazione va resa anche se negativa);

- di non essere stat_destituit_ o dispensat_ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per avere conseguito la nomina con frode, ovvero di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver mai riportato l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di possedere l'idoneità psico-fisica alle mansioni del posto messo a concorso.
- di essere in regola con gli obblighi relativi al servizio di leva (se dovuti)

- di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando e nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi e quelle specifiche recanti le procedure ed i criteri per la stabilizzazione del personale precario del ATI di Messina ed in particolare di quelle recanti la disciplina relativa alle modalità di svolgimento della selezione concorsuale ed all'attribuzione del punteggio per le prove d'esame finalizzate alla stabilizzazione del personale dell'Ente.
- Di essere in possesso delle seguenti conoscenze teorico-pratiche e/o professionali circa l'utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse.

- Dichiaro che la lingua straniera scelta ai fini della verifica del possesso della sua conoscenza secondo quanto previsto dal bando è _____

- che il recapito presso il quale dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla selezione è il seguente:

(cognome e nome) _____

(via e numero civico) _____

(C.A.P., città, eventuale numero telefonico) _____

pec: _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva variazione di detto recapito. Autorizza il trattamento e la comunicazione dei fatti personali per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione.

DICHIARA ALTRESI'

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio, professionali e di servizio posseduti ai fini della valutazione ai sensi del bando di concorso;

TITOLI DI STUDIO:

Diploma di Maturità titolo di studio immediatamente superiore a quello richiesto (specificare tipo, sede, data di conseguimento e votazione conseguita)

eventuale Diploma di Laurea attinente al profilo professionale richiesto dal bando (specificare tipo, sede, data di conseguimento e votazione conseguita)

corsi di specializzazione con superamento di esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso (specificare tipo, sede, data di conseguimento e votazione conseguita)

Altri corsi professionalizzanti con superamento di esami finali attinenti al profilo del posto messo a concorso (specificare tipo, sede, data di conseguimento e votazione conseguita)

TITOLI DI SERVIZIO

Si veda l'apposita dichiarazione già resa nell'istanza

TITOLI VARI

collaborazioni con altri Enti (specificare tipo, sede, data di svolgimento della prestazione)

incarichi a funzioni superiori presso pubbliche amministrazioni formalizzati con regolare atto (specificare tipo, sede, data di svolgimento della prestazione)

TITOLI DI PREFERENZA

Carico familiare, ai sensi del D.P.C.M. 18 settembre 1987, n. 392 (barrare le caselle interessate ed indicare il numero delle persone a carico)

Coniuge occupato o non iscritto nella prima classe delle liste di collocamento	
Coniuge convivente a carico e disoccupato	
Lavoratore disoccupato o in trattamento di integrazione salariale straordinaria, vedovo, non coniugato, legalmente separato o divorziato	

Nr. figli a carico minorenni, fino al compimento del 26° anno di età, semprechè a carico ai fini fiscali e studenti	
Nr. fratelli e/o sorelle minorenni e/o genitori a carico ai fini fiscali	

Si dà consenso all'uso dei dati contenuti nella presente domanda al fine dell'espletamento del concorso stesso anche se gestita da soggetti pubblici o privati incaricati dal ATI di Messina, ai sensi del GDPR 679/2016.

Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

_____ li _____

IL DICHIARANTE

REGISTRO GENERALE DETERMINE DIRIGENZIALI

N. 68 DEL 31/12/2022

DETERMINA DEL DIRETTORE REPERTORIO N. 31 del 31/12/2022

Oggetto: Approvazione schema Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria ai sensi dell'art. 49 della L.R. 15/2004, previo svolgimento di prova di idoneità, riservata ai soli soggetti già utilizzati in ASU a tempo determinato presso l'ATI di Messina aventi i requisiti di cui all'art. 16 della l. 56/87 – Attuazione del combinato disposto di cui all' art. 1, comma 446 della legge 30 dicembre 2018 n° 145 con l'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013, per la copertura di n. 1 posto di Cat. B3 a tempo pieno ed indeterminato, per il profilo di Operatore Amm-vo-Contabile

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

- ✓ che con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 25 del 31/10/2022, munita dei pareri di legge, l'ATI di Messina ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 oltre al riallineamento della dotazione organica individuando, in tale contesto, le esigenze organizzative e le necessità funzionali dell'Ente cui dare concreta risposta anche attraverso la stabilizzazione del personale precario e la contestuale valorizzazione del personale già in utilizzo;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sez. "Disposizioni generali" - sottosezione "Atti generali" dell'ATI di Messina;

DATO ATTO:

- ✓ che con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022 è stato approvato il corpus relativo alla disciplina e regolamentazione delle procedure concorsuali anche per la partecipazione ai concorsi per la stabilizzazione del personale precario utilizzato presso l'ATI di Messina;
- ✓ che con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022 è stato approvato il corpus relativo alla disciplina e regolamentazione delle procedure concorsuali di stabilizzazione del personale precario dell'Ente tenendo conto, espressamente, di quanto disposto dall'art. 3, della L.R. n° 35 del 27/12/2021 che prevede la possibilità, per le pubbliche amministrazioni e gli Enti Locali siciliani, di definire, entro il 31 dicembre 2023 le procedure di stabilizzazione dei soggetti LSU utilizzati presso ogni singolo Ente a valere, sia pure soltanto in via parziaria, sulle risorse regionali di cui all'art. 4 della L.R. 27/2016 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 11 della L.R. 8/2017 e mediante l'utilizzo delle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del D.lgs. 75/2017, interamente riservate ai medesimi.
- ✓ che con le predette deliberazioni di specificazione dei profili professionali, l'amministrazione ha univocamente formalizzato il proprio atto di indirizzo finalizzato all'attivazione urgente e necessaria del reclutamento delle predette figure già un utilizzo precario presso l'Ente attraverso le programmate procedure di stabilizzazione;

RICHIAMATI:

- ✓ **L'art. 1, comma 446 della legge 30 dicembre 2018 n° 145** come modificato dall'articolo 6, comma 1, del D.L. 3 settembre 2019, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 2

novembre 2019, n. 128 e *successivamente dall'articolo 1, comma 26, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228*, non ancora convertito in legge che reca le norme concernenti le procedure di assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità ed in forza del quale viene espressamente disposto che: "*Negli anni 2019-2022, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili, di cui all'art. 2, comma 1, del D.lg. 28 febbraio 2000 n. 81, e all'art. 3, comma 1, del D.lgs. 7 agosto 1997 n. 280...(omissis), possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del Piano del fabbisogno del personale, nel rispetto delle seguenti condizioni:*

- a) possesso da parte dei lavoratori dei requisiti, di anzianità come previsti dall'art. 4, comma 6 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125 ovvero dall'art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, o svolgimento delle attività socialmente utili o di pubblica utilità per il medesimo periodo di tempo;
- b) l'espletamento di selezioni riservate, mediante prova di idoneità, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, le assunzioni a tempo indeterminato di cui alla presente lettera sono considerate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, nella quota di accesso dall'esterno;
- c) (omissis);
- d) finanziamento, nei limiti delle risorse, a valere sul regime ordinario delle assunzioni, nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno;
- e) (omissis)"

✓ **L'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013** secondo cui: "*Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016 (termine oggi da intendersi prorogato al 31/12/2023 – cfr. art 3 L.R. 35/2021), gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987 n° 56 e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente";*

- Che in forza dell'**art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n° 56** secondo le specifiche modalità applicative previste in Sicilia dall'**art. 49 della L.R. 15/2004**, gli Enti locali territoriali effettuano le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, mediante selezione per titoli, integrato da una prova di idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Che ancora, **in deroga al disposto dell'art. 16 della Legge 56/87**, ed ai sensi di quanto espressamente indicato dall'art. 49, comma 2, della L.R. 15/2004, la graduatoria viene formata a livello di singolo Ente;
- Che pertanto, in combinato disposto con le norme di cui all'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013, nel testo richiamato dall'art. 3 della L.R. 27/2016 e dall'art. 1, comma 446 della Legge

145/2018, a tale selezione partecipa il personale in possesso dei requisiti di anzianità previsti nei medesimi e/o superiori profili professionali, categorie e/o qualifiche oggetto della presente selezione, mediante contratti a tempo determinato o in qualità di ASU/LSU che presta in atto servizio all'interno dell'ATI di Messina;

- Che ai sensi di quanto indicato dalla Circolare Assessoriale n° 5500 del 03/02/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro, per poter partecipare alle procedure di selezione, i soggetti ASU/LSU utilizzati presso l'ATI di Messina per poter partecipare alle selezioni in questione, debbono necessariamente essere inseriti nell'elenco regionale istituito dall'art. 30 della L.R. 5/2014 riportante i nominativi di coloro che risultano utilizzati in progetti di lavori di pubblica utilità a favore di Enti territoriali e locali della Regione Siciliana;
- ✓ Che infatti, soltanto l'inserimento in tale elenco dà diritto alla possibilità, da parte del ATI di Messina, di fruire dei correlativi finanziamenti che garantiscono, sia pure in via parziaria, la possibilità della copertura economico-finanziaria dell'assunzione;

RILEVATO che ai fini della stabilizzazione di unità di personale precedentemente utilizzate in forma precaria la stessa legge 56/87 pone a carico di ciascuna amministrazione l'onere di provvedere alla predisposizione di apposite graduatorie, previa prova di idoneità ove non già svolta all'atto dell'assunzione;

VISTI, altresì,

- ✓ **l'art. 30 della L.R. n. 5 del 2014** di recepimento del D.L. n. 101/2013;
- ✓ **la Circolare della Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro del 30 febbraio 2014 prot. n. 5500/US1/2014** avente ad oggetto *“Art. 30 legge di stabilità regionale L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 – Disposizioni attuative”*;
- ✓ **l'art. 27, comma 5 della L.R. 17/03/2016 n° 3** recante norme in materia di “finanziamento e disposizioni in materia di personale precario” che modifica il comma 2 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 ed in forza del quale *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, la riserva di cui al comma 3-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, si applica anche ai soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 1 titolari di contratto a tempo determinato.”*;
- ✓ **l'art. 3, comma 1 della L.R. 29/12/2016 n° 27** recante “Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario” in forza del quale viene espressamente previsto che “Al fine di realizzare il graduale superamento dell'utilizzo di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, i Comuni possono adottare le procedure previste dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018”;
- ✓ **l'art. 22, comma 3, della L.R. 22/02/2019 n° 1** secondo cui, nello specifico, viene evidenziato che *“Le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e di cui all'articolo 26, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26.”*
- ✓ l'art. 26 comma 9 e 10 della L.R. 8 maggio 2018 n° 8 in forza delle quali “Le disposizioni di cui al comma 6 si applicano alle procedure di stabilizzazione del personale di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni nonché del personale inserito nell'elenco di cui al comma 1 dell'articolo 30 della legge regionale 28

gennaio 2014, n. 5 degli enti sottoposti a tutela e vigilanza della Regione e delle Camere di Commercio mediante l'utilizzo delle risorse assegnate dalla normativa vigente;

- ✓ **l'art. 4, comma 2, della L.R. 29/12/2016 n° 27** recante “Disposizioni in materia di lavori socialmente utili” nel testo integrato dall'art. 11, comma 5, della L.R. n° 8/2017 secondo cui, ulteriormente: - “L'intervento di cui al presente comma (corresponsione di un'indennità omnicomprendensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in asu) può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile”

RILEVATO:

- ✓ Che ai sensi dell'analogia disposizione in materia di stabilizzazione del personale precario immediatamente successiva a quella regionale ed emanata in ambito nazionale con l'art. 20, comma 2° del **D.Lgs 75/2017** (cd. Decreto Madia) si conferma la possibilità, fino al prossimo 31 dicembre 2023, di operare il progressivo svuotamento del bacino del precariato mediante l'offerta della possibilità di stabile e duratura occupazione specie per coloro che, per effetto del prolungato servizio, hanno via via maturato esperienza e qualificazione professionale all'interno degli Enti locali;

DATO ATTO:

- ✓ che in forza dell'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n° 56 secondo le specifiche modalità applicative previste in Sicilia dall'art. 49 della L.R. 15/2004, le pubbliche amministrazioni e gli enti locali territoriali effettuano le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, mediante selezione per titoli, integrato da una prova d'idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ che ancora, in deroga al disposto dell'art. 16 della Legge 56/87, ed ai sensi di quanto espressamente indicato dall'art. 49, comma 2°, della L.R. 15/2004, la graduatoria viene formata a livello di singolo Ente.
- ✓ che, inoltre, ai sensi dell'art. 27, comma 4° della L.R. 3/2016 “Le assunzioni disposte ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del decreto-legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, non si computano nel limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in quanto rientranti nella disciplina del reclutamento ordinario ai sensi dell'articolo 36, comma 5-bis, del medesimo decreto legislativo.”
- ✓ che analogo criterio vale, anche per le assunzioni disposte ai sensi dell'art. 26 della L.R. 8/2018 in collegamento con l'art. 20, comma 2° del D.lgs. 75/2017;

RILEVATO che ai fini della stabilizzazione di unità di personale precedentemente utilizzate in forma precaria la stessa legge 56/87 pone a carico di ciascuna amministrazione l'onere di provvedere alla predisposizione di apposite graduatorie, previa prova di idoneità ove non già svolta all'atto dell'assunzione;

VISTO:

- ✓ il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale sottoscritto in data 31 marzo 1999, come modificato ed integrato

dal nuovo CCNL di Comparto sottoscritto in data 21 maggio 2018 e dal successivo CCNL del 16/11/2022;

- ✓ il **Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165** come modificato ed integrato anche a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 150/2009 e s.m.i;
- ✓ la **Legge 10/04/1991, n. 125**, nonché l'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165/2001, concernente le pari opportunità ai fini dell'approvazione del Piano triennale delle azioni positive antidiscriminazione;

DATO ATTO:

- ✓ che con l'atto di indirizzo di cui alla deliberazione G.M. n° 10 del 14/02/2022 il ATI di Messina ha dato concretamente impulso ai fini dell'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale precario utilizzato e/o in servizio presso l'Ente;
- ✓ che con tutti i provvedimenti sopra citati è stato demandato al Direttore Generale l'adozione dei conseguenti adempimenti;

CONSIDERATO:

- ✓ che il Piano Triennale delle assunzioni e la successiva deliberazione di individuazione dei profili professionali prevedono, fra l'altro, che si proceda nella corrente annualità alla stabilizzazione a tempo indeterminato di complessive n° 1 unità di personale precario rientranti nella **Cat. B3 per il profilo di Operatore Amministrativo-Contabile**;
- ✓ che ai sensi dell'art. 3 della L.R. n° 35 del 27/12/2021, in combinato disposto con l'art. 22, comma 3° delle L.R. 1/2019 e con l'art. 26, comma 10 della L.R. 8/2018, è possibile attivare entro il 31/12/2023 il bando di stabilizzazione del personale precario utilizzato dal Comune con le procedure di cui all'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018 e dell'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013 mediante procedure integralmente riservate all'interno;

RITENUTO:

- ✓ pertanto di dover indire selezione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013 (cd. Decreto D'Alia) mediante procedura concorsuale riservata all'interno, così come disposto dall'art. 1, comma 22, comma 3° delle L.R. 1/2019 e con l'art. 26, comma 10 della L.R. 8/2018 oltre che dall'art. 49 della L.R. n° 15/2004 applicativa in Sicilia delle speciali disposizioni di cui all'art. 16 della Legge n° 56/87 ed a valere – parzialmente - sul budget assunzionale aggiuntivo previsto dalla disposizione normativa regionale per la stabilizzazione dei lavoratori precari utilizzati presso gli Enti del Comparto Regioni ed Autonomie Locali della Sicilia;
- ✓ che, in particolare, le disposizioni di cui all'art. 4, comma 8, del cosiddetto Decreto D'Alia, in combinato disposto con la Legge Finanziaria 2019 consentono, quindi, la possibilità di partecipazione al concorso in parola per tutti coloro che, alla data di pubblicazione del bando risultino lavoratori precari in atto utilizzati quali LSU presso l'ATI di Messina e che abbiano maturato l'anzianità pregressa mediante l'utilizzo in ASU/LSU presso una qualsiasi pubblica amministrazione pubblica e/o locale, e che alla data del 31 dicembre 2016, risultavano già inseriti all'interno dell'Elenco regionale dei lavoratori precari di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014;

VISTO l'allegato schema di bando di selezione pubblica predisposto da questo ufficio con cui, in applicazione dei criteri generali stabiliti dallo stesso art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013 e dell'art. 1, comma 446, della Legge 145/2018 riservate a coloro che abbiano maturato la prescritta anzianità di utilizzo in qualità di soggetti ASU/LSU presso una pubblica amministrazione o Ente Locale e che oltre ad essere in possesso del necessario titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno, risultino in atto utilizzati presso l'ATI di Messina per lo svolgimento di mansioni riconducibili, inferiori e/o superiori a quelle della categoria e del profilo professionale del posto messo a selezione;

DATO ATTO che:

- ✓ data la specificità della normativa attivata, alla selezione riservata in questione possono partecipare esclusivamente i lavoratori ASU attualmente utilizzati all'interno del ATI di Messina;
- ✓ in ogni caso, a parità di punteggio finale e di categoria di appartenenza dovrà essere ultimativamente preferito ai fini dell'assunzione il concorrente che abbia maggiore carico familiare, valutato secondo i criteri del DPCM 18/09/1987, n. 392, mentre, in caso di ulteriore parità, risulterà preferibile il concorrente più giovane di età (*art. 2 L.R. n. 23 del 07/09/1998*);
- ✓ pur trattandosi di selezione concorsuale interamente riservata all'interno, per espressa disposizione di legge e finalizzata precipuamente alla stabilizzazione di personale precario è stata comunque preventivamente inviata la comunicazione ai competenti Enti di cui all'art. 34/bis del D.Lgs 165/2001 e che detta procedura, attraverso la consultazione dell'elenco aggiornato di cui all'apposita nota periodicamente diramata dal Dipartimento Regionale del Lavoro ha comunque riportato esito infruttuoso;

RIBADITO che per effetto di quanto disposto dall'art 22, comma 3, della L.R. n° 1/2019 in combinato disposto con l'art. 26 comma 10 della L.R. 8/2018 le procedure di stabilizzazione da attivarsi ai sensi dell'art. 4, comma 8 del D.L. 101/2013, prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26 e finanziate con le risorse regionali di cui all'art. 4 della L.R. 27/2016 e vanno azionate entro la scadenza imposta dall'art. 3 della L.R. 35/2021, ovvero, entro il prossimo 31/12/2023;

DATO ATTO

- ✓ che con l'atto di indirizzo di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022 l'ATI di Messina ha dato concretamente impulso ai fini dell'avvio delle procedure di reclutamento delle figure per le quali si registra carenza organizzativa e/o funzionale;
- ✓ che con tutti i provvedimenti sopra citati è stato demandato al Direttore Generale l'adozione dei conseguenti adempimenti;

RITENUTO alla luce di tutto quanto sopra, di dover procedere conseguentemente all'approvazione dell'Avviso di selezione ed al concreto avvio delle procedure concorsuali, mediante reclutamento speciale per la stabilizzazione del personale precario avente diritto a concorrere nell'ambito delle quote riservate esclusivamente all'Ente secondo quanto stabilito dall'art. 26, comma 10° della L.R. 8/2018;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed il Regolamento specifico per le procedure di stabilizzazione del precariato interno all'Ente;

VISTA la L. n. 296/2006;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001;

VISTA la legge n. 142/90 così come recepita in Sicilia dalla L. R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. **di avviare le procedure**, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018, in combinato disposto con l'art. 16 della Legge 56/87, con l'art 22, comma 3, della L.R. n° 1/2019, l'art. 26 comma 10 della L.R. 8/2018 e con l'art. 49 della L.R. 15/2004, nonché, con l'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013 (c.d. Decreto D'Alia) per la formazione di una graduatoria a livello di Ente, previo svolgimento di prova di idoneità per la copertura – **a tempo pieno ed indeterminato - di n° 1 unità di personale rientranti nella Cat. B3** del

vigente CCNL mediante stabilizzazione di soggetti ASU/LSU appartenenti a categorie assimilabili a personale non dirigenziale in atto utilizzati presso il medesimo Ente, inseriti all'interno dell'Elenco dei precari di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014 ed in possesso del necessario titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno, relativamente al seguente profilo professionale: Cat. "B3" – Operatore Amm-vo-Contabile

2. di approvare, a tal fine, l'allegato schema di Avviso di Selezione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento costituisce esecuzione specifica ed attuazione dell'indirizzo programmato con la deliberazione di approvazione del fabbisogno triennale del personale 2022-2024, nonché, degli ulteriori indirizzi gestionali impartiti con la deliberazione del Consiglio Direttivo n° 25 del 31/10/2022;
4. di dare atto espressamente che la partecipazione alla presente selezione concorsuale, essendo finalizzata alla stabilizzazione di personale precario, è riservata unicamente ai soggetti ASU inseriti nell'elenco di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014 in possesso dei requisiti di utilizzo temporale cui all'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013, nel testo richiamato dalla disposizione di cui all'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018;
5. di dare atto, altrettanto espressamente, che il completamento della presente procedura mediante l'assunzione del vincitore della selezione resta infatti subordinata alla possibilità, da parte del ATI di Messina, di poter fruire dei finanziamenti di cui all'art. 4 della L.R. 27/2016 che garantiscono adeguata e concreta copertura economico-finanziaria dell'assunzione e ribadendo, a tal fine, che soltanto l'inserimento dei partecipanti nel listato alfabetico di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014 garantisce detta possibilità in favore dell'Ente procedente;
6. di disporre la pubblicazione di avviso pubblico all'Albo Pretorio on-line dell'ATI di Messina, per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi degli articoli 11 e 12 del Regolamento concorsi e selezioni approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022.
7. di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà, anche dopo la pubblicazione del bando, di sospendere, annullare, modificare, prorogare od eventualmente revocare il bando, senza che da parte degli eventuali concorrenti possa essere avanzata pretesa alcuna e/o azione di responsabilità anche precontrattuale;
8. di dare atto che alla nomina della Commissione giudicatrice si provvederà con successiva provvedimento in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 del vigente Regolamento per la stabilizzazione del personale precario e la disciplina dei concorsi e delle selezioni pubbliche dell'Ente.

Messina, lì 31/12/2022

Il Direttore Generale

Dott. Arturo Vallone

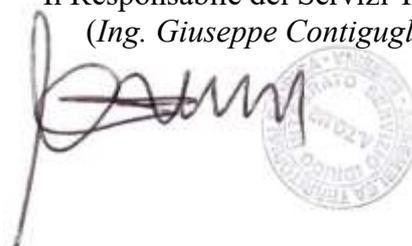


PARERE DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Ing. GIUSEPPE CONTIGUGLIA** Responsabile dei Servizi Tecnici, esprime parere favorevole sulla presente determinazione, in ordine alla regolarità e correttezza Tecnica, ai sensi dell'art. 147 -bis, comma 1, del D-Lgs. 267/2000.

Data 31/12/2022

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
(Ing. Giuseppe Contiguglia)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

La sottoscritta **Dott.ssa Lucia Truglio**, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000,

ATTESTA,

che l'approvazione del presente provvedimento **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.lgs.267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 31/12/2022

Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
Dott.ssa Lucia Truglio

